



BENVENUTI IN GALERA



Una serata emozionante quella del 21 Ottobre al Club.

Ospiti del Club Silvia Polleri, la visionaria imprenditrice che ha aperto il ristorante InGalera nel penitenziario di Bollate ed assume i detenuti inseguendo l'obiettivo del recupero, in dialogo con Enrico Cavallini (R.C. Varedo e del Seveso) Responsabile Distrettuale del Progetto Carceri.

Introducendo la serata, la nostra Presidente ha sottolineato come non si fosse pensato ad una conviviale sullo stato delle carceri ma, piuttosto, al guardare ad un modello, quello della casa circondariale di Bollate, certamente virtuoso nel panorama nazionale, che presenta invece situazioni molto drammatiche come le cronache riportano quasi quotidianamente.

La Presidente De Petroni ha sottolineato come questo progetto realizzi alcuni tra i più alti precetti costituzionali, ossia quelli che individuano la rieducazione del condannato e la promozione della dignità della persona attraverso il lavoro e con la possibilità che esso rappresenti un viatico

di redenzione e la creazione di un'opportunità per chi ha sbagliato.

Per capire meglio le dinamiche imprenditoriali ma soprattutto umane, il Club terrà una conviviale al ristorante InGalera dopo la stagione invernale. Come nasce quindi questa idea, come si è realizzato il progetto?

Nascono dalla visione e dalla determinazione di Silvia Polleri, già attiva per tantissimi anni come educatrice nel sociale e poi imprenditrice nel settore del catering.

InGalera viene aperto a Settembre 2015, con il sostegno decisivo dell'allora direttore del carcere Massimo Parisi che non temporeggiò dinanzi alla proposta, ma disse immediatamente a Polleri:

«Perché no?».

E lei ammette:

«È stato coraggioso. Fu una di quelle risposte che capii potevano cambiarmi la vita

In questo numero:

- Benvenuti in galera;
- Presenze;
- Programma del Club, dei R.C. e del Gruppo Orobico 1.

[continua a pag.3](#)

Anno rotariano 2024 - 2025

TOTALE PRESENZE: 14 = 30%

TOTALE PARTECIPANTI: 25

Presidente: **Maria Elena Depetroni**
Past Presidente: **Daniele Gervasio**
Presidente incoming: **Andrea Agazzi**

Soci presenti il 21 ottobre 2024: 14

Maria Elena Depetroni, Andrea Agazzi, Irene Baggi, Corrado Bassoli, Martina Biava, Silvia Carminati, Filippo Crippa Sardi, Vincenzo Cugno Garrano, Daniele Gervasio, Manuela Ghidini Testa, Sereno Locatelli Milesi, Pietro Moioli, Alessia Orlando, Gabriele Ragusa.

Ospiti del club:

Enrico Cavallini, Alessandra Locatelli, Silvia Polleri.

Amici e familiari:

Luca Carminati e Barbara, Antonio Florio, Barteselli Alessandro, Paolo Comana, Cristina Goggi, Daniele Comana e Alida Pellizzoli.

I prossimi incontri nel nostro Club

06 novembre ore 19.00 - Messa per i nostri cari defunti
Chiesa delle Grazie
viale Papa Giovanni XXIII 13 - Bergamo BG

12 novembre ore 20.00 - Interclub con RC Bergamo Ovest e RC Bergamo Città Alta
Hotel Excelsior San Marco - Bergamo
Piazza della Repubblica, 2

I prossimi incontri nel Gruppo Orobico 1

07 novembre ore 20.00 - **Club Bergamo sud** - Il giornalismo 4.0 tra Intelligenza Artificiale e bisogno di fiducia
Ristorante La Marianna
Relatore : Roberto Bernabò

I prossimi incontri nel Distretto 2042 R.I

20 novembre ore 12.30 - **Club Como Baradello** "SIM-PATIA E I SERVIZI PER L'AUTONOMIA" QUALE FUTURO PER LE PERSONE FRAGILI
Ristorante Antica Darsena - Como
Relatore: Irma Missaglia

22 novembre ore 20.45 - **Club Erba Laghi** - RONDO' : CONCERTO A FAVORE DI LARIOSOCCORSO
Teatro Excelsior, - Erba

e così è stato. Anche io sono cambiata tanto in questi anni, ho iniziato a vedere il mondo in modo trasversale».

I dipendenti, dallo chef ai camerieri, sono tutti ristretti, hanno un contratto regolare, pagano le tasse, rispettano le regole del carcere e non usano questo impegno per ottenere sconti o aggirare ostacoli. Superano un colloquio di lavoro in cui non sono determinanti il reato commesso o il fine pena, ma l'esperienza e la voglia di impegnarsi in un'attività totalizzante, con le fatiche e le lotte che conosce bene chi sceglie questo settore. «Il lavoro in sé infatti può elevare e la ristorazione in particolare, perché impone rispetto delle regole e cooperazione ed affiatamento, ossia spirito di appartenenza».

«Un ristorante in carcere è una provocazione», prosegue Silvia Polleri, «perché un altro carcere è possibile. La recidiva in Italia è, in media, del 70 per cento, ma il carcere di Bollate ha un tasso del 17 per cento. Bisogna riuscire ad andare oltre il muro: ci si può elevare grazie al lavoro. L'opportunità di riscattarsi deve essere concessa ed è interesse collettivo che questo avvenga. Il cibo è un ponte, ma è anche il simbolo del raggiungimento di un diritto. È speranza, libertà. Senza reinserimento lavorativo non c'è riabilitazione, ma il tema della seconda occasione nella vita è, inevitabilmente, molto difficile da trattare. Esistono infatti le vittime dei reati commessi dai detenuti, le loro famiglie e questo non potrà mai essere né ignorato né secondario,



come conclude Silvia Polleri: «Ho imparato in questi anni a mantenere un equilibrio: porto avanti il percorso di speranza delle persone con cui lavoro ed il rispetto per le vittime. L'uno non esclude l'altro».

Quello che era più importante ed ambizioso creare era che il ristorante non fosse solo un luogo di lavoro per i detenuti ma divenisse soprattutto un modo per la comunità esterna di entrare in contatto con la realtà carceraria in modo nuovo e diverso. Diventare così un ponte tra il carcere e il mondo esterno, un luogo dove le differenze sociali e culturali possono essere superate attraverso la condivisione di una passione comune: il cibo di qualità che fa incontrare persone.

La realizzazione di questa visione è stata tutt'altro che semplice, a cominciare dalla burocrazia amministrativa che non ha, perlomeno all'inizio, guardato con favore all'iniziativa quanto, invece, con malcelati disinteresse e scetticismo.

La caparbia di Silvia Polleri è stata quindi anche quella di ricercare sostenitori e finanziatori del progetto di sostegno alla Cooperativa nel frattempo creata, rinvenuti in particolare in Fondazione Cariplo, la Fondazione Peppino Vismara e Welfare Ambrosiano nell'ambito dell'Acceleratore di Impresa del Comune di Milano.

Per la prima volta in Italia, "InGalera", il ristorante in un carcere, era diventato una realtà.

Oggi questa straordinaria storia, recensita altresì dai media internazionali, è anche un film documentario, "Benvenuti in Galera" per la regia di Michele Rho, ed un podcast disponibile su Spotify.



F.C.S

Presidente: **Maria Elena Depetroni**

email: presidente@rotarybgnord.org

Consiglio direttivo

Presidente: Maria Elena Depetroni
Past Presidente: Daniele Gervasio
Presidente incoming: Andrea Agazzi
Vice -Presidente: Stefania Marsetti
Segretario: Paolo Tamburi
Tesoriere: Giulio Marchesi
Prefetto: Sereno Locatelli Milesi
Consiglieri: Filippo Crippa Sardi, Ivan Lucci,
Caterina Rizzi, Ettore Roche

Segretario: **Paolo Tamburi**

email: segretario@rotarybgnord.org

Presidenti di Commissione

Amministrazione: Andrea Agazzi
Effettivo: Alberto Longo
Pubblica Immagine: Martina Biava
Programmi: Manuela Ghidini Testa
Rotary Foundation: Corrado Bassoli
Azione Giovanile: Alessia Orlando
Ambiente: Alessia Orlando

Altri riferimenti di contatto del Club al seguente indirizzo: <https://www.rotarybgnord.org/contatti.html>

Motto per il Rotary 2024-2025



Presidente del Rotary International 2024-2025: **Stephanie A. Urchick**

Governatore del Distretto 2042: **Carlo Fraquelli** - email: governatore23_24@rotary2042.it

Segreteria Distrettuale: via Canova, 19/a Milano - tel. +39 02 36580222 - email: segreteria@rotary2042.it

Siti Rotary in internet. I soci potranno trovare notizie ai seguenti indirizzi elettronici:

ROTARY INTERNATIONAL: <http://www.rotary.org>

ROTARY DISTRETTO 2042: <http://rotary2042.it>

Sede delle riunioni conviviali: **Golf Club Albenza, Via Longhi n. 12, 24030, Almenno San Bartolomeo**

Posizione: <https://maps.app.goo.gl/VRAGq9EHyvc3sQ7Z9>

Al fine di evitare "sofferenze" in cucina, spiacevoli ed affannosi assemblaggi di tavoli all'ultimo momento e, di conseguenza, poter organizzare al meglio le conviviali invitiamo tutti i signori Soci a segnalare la loro partecipazione (e di eventuali ospiti) alle conviviali.